

Gabbiani affamati e rondoni in pericolo Una lotta senza fine

Sono una specie protetta e ormai fanno parte della quotidianità della città, ma devono essere controllati e gestiti. Parliamo dei gabbiani reali che ultimamente sono tornati alla riscossa, riprendendo le vecchie abitudini di nutrirsi dei cibi degli umani. Ma non sono solo tramezzini e tranci di pizza gli obiettivi dell'intelligentissima specie, ma anche i rondoni come ha osservato la scienziata ambientale Francesca Coccon. La ricercatrice veneziana ha appena pubblicato un articolo su *European Journal of Wildlife Research* dove spiega la ricerca fatta in collaborazione con Corila un anno e mezzo fa per Veritas. L'obiettivo era capire

com'era cambiato il comportamento dei gabbiani con il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti porta a porta. Il monitoraggio ha evidenziato come nel centro storico c'erano 456 coppie riproduttive. Durante il lockdown i gabbiani reali sono diminuiti e quelli presenti sono tornati a mangiare seppie, granchi e colombi, ma adesso, con la ripresa del turismo, stanno riprendendo le cattive abitudini.

Tra i comportamenti osservati durante la quarantena c'è quello contro i rondoni: «Purtroppo è proprio su questi ultimi che i gabbiani reali stanno attuando una pesante pressione predatoria» spiega la ricercatrice. «Hanno imparato dove so-

no i nidi e vi si appostano sopra, aspettando che il rondono torni al nido, momento in cui è più vulnerabile».

Un comportamento gravissimo perché, uccidendo il genitore che sta tornando al nido, viene condannata l'intera nidiata. «Inoltre» prosegue Coccon, «una volta appreso il comportamento, questo viene passato dagli adulti alla propria prole e il risultato sarà una pressione predatoria sui rondoni sempre più elevata».

La ricercatrice spiega che i gabbiani sono intelligenti, si adattano alle situazioni, capiscono, imparano e tramandano il know how ai figli. «Esempi eclatanti sono i

tre individui del Ponte de le Maravegie che si appostano sul tetto del Liceo classico Marco Polo e del Liceo artistico, in attesa di sferrare l'attacco a coloro che attraversano il ponte con in mano un tramezzino». A seguito della ricerca per Veritas, si è sottolineato l'importanza di proseguire nello studio anche al fine di poter pianificare la gestione e il controllo delle nascite. Ora la speranza è che si riconosca l'importanza di monitorare il comportamento dei gabbiani reali e si trovino dei finanziamenti». —

V.M.

